



COMUNE DI PAVIA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024
(art. 4 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)**

COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia

Protocollo N.0039746/2024 del 27/03/2024

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024
(art. 4 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)**

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2023 è pari a 70.904 persone (dato istat al 1 gennaio 2023)

1.2 Organi politici

GIUNTA:

<i>Sindaco</i>	Mario Fabrizio Fracassi
<i>Vicesindaco e assessore con delega ai Lavori Pubblici, Mobilità, Infrastrutture e Trasporti</i>	Antonio Bobbio Pallavicini
<i>Assessore con delega al Turismo, Commercio, Artigianato, Politiche economiche, Benessere e Tutela Animale</i>	Roberta Marcone
<i>Assessore con delega alla Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile e Sport</i>	Pietro Trivi
<i>Assessore con delega all'Istruzione, Formazione Professionale, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili e Politiche della Famiglia</i>	Chiara Valsini (a seguito dimissioni di Alessandro Cantoni del 13/03/2023 PG 30607/23 poiché, come risulta dai Verbali dell'Ufficio Centrale regionale, è proclamato Consigliere Regionale della Lombardia per la XII Legislatura)
<i>Assessore con delega al Bilancio, Affari Generali, Partecipate e Pari Opportunità</i>	Mara Torti (a seguito dimissioni di Chiara Veruska Rossi del 18/06/2020 PG 50675/20)
<i>Assessore con delega all'Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico per le attività produttive, Ambiente, Decoro Urbano, Verde e Politiche energetiche</i>	Massimiliano Koch
<i>Assessore con delega alla Cultura, Musei, Eventi e Marketing Territoriale - dimessa il 18/11/2022</i>	Mariangela Singali
<i>Assessore con delega ai Servizi Sociali, Volontariato, Sanità e Politiche per la casa</i>	Anna Zucconi
<i>Assessore con delega al Personale, Formazione e Sviluppo Risorse Umane, Servizi Civici e Cimiteriali</i>	Barbara Lucia Longo

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Nicola Niutta
Consiglieri	Daniele Comini
	Luca Bianchini
	Franco Martini (dimesso il 03/03/2023 PG. 26675)
	Giammatteo Rona (in surroga di Franco Martini)
	Rosangela Vaghi
	Angelo Rinaldi
	Gennaro Gallo
	Roberto Tilocca
	Roberto Mura
	Maria Pia Taraso
	Carolina Massarotti
	Maria Eugenia Marchetti
	Giuseppe Arcuri
	Rodolfo Faldini
	Lidia Decembrino

	Giovanni Demaria
	Niccolò Frascini
	Daniele Travaini
	Roberto Maria Torti
	Paola Maria Chiesa
	Fabio Castagna
	Angela Barbara Gregorini
	Giuliano Ruffinazzi
	Pietro Alongi
	Antonio Sacchi
	Michele Lissia
	Maria Cristina Barbieri
	Alice Moggi
	Massimo Depaoli (dimesso il 03/10/2023 PG. 115538)
	Angelo Roberto Gualandi (in surroga di Massimo Depaoli)
	Roberto Rizzardi
	Vincenzo Nicolaio

1.3 Struttura organizzativa (al 31.12.2023)

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: 1

Numero dirigenti: 8

Numero posizioni organizzative: 30

Numero totale personale dipendente: 517 (esclusi i dirigenti)

L'ente prevede una struttura organizzativa per settori:

Unità Strategica di Coordinamento

Settore 1 - Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza, Fundraising

Settore 2 - Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Settore 3 - Scuola, Politiche giovanili, Cultura

Settore 4 - Turismo, SUAP, Commercio, Eventi e Sport

Settore 5 - Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Settore 6 - Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Settore 7 - Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Settore 8 - Polizia locale, Protezione civile e Trasporti

1.4 Condizione giuridica dell'ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto né il predissesto finanziario nel periodo di mandato.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Unità strategica di coordinamento - USC

L'unità rappresenta la struttura organizzativa di massima dimensione con le maggiori competenze trasversali a servizio di tutti gli organi dell'ente, delle altre strutture dell'ente e dell'utenza. Dopo un primo periodo dedicato alla riorganizzazione generale della struttura degli uffici e quindi alla messa a sistema degli atti preordinati al funzionamento dell'ente quali la nuova macrostruttura, la definizione dell'area delle posizioni organizzative, il regolamento di organizzazione e altri regolamenti per assicurare la corretta gestione della risorsa umana. È stato interamente riscritto il sistema di performance management e di gestione professionale del rischio da corruzione, adeguandoli ai più moderni standard, interamente gestiti dall'interno senza ricorrere a collaborazioni esterne. All'inizio del primo anno pieno di mandato USC si è trovata in prima linea ad affrontare l'emergenza Covid che ha rivoluzionato le modalità di lavoro e di interfaccia con l'utenza: ciononostante i servizi sono stati sempre garantiti e le riunioni degli organi istituzionali si sono svolte con regolarità. L'unità è stata chiamata a ridefinire le modalità di lavoro con l'introduzione del P.I.A.O rispettando con puntualità i tempi di approvazione sin dalla prima applicazione e definendo in autonomia i contenuti prima della loro definizione tramite linee guida ministeriale che, benché postume, hanno confermato le scelte effettuate. Sono state definite tra l'altro le modalità con cui rendere la prestazione lavorativa in modalità agile, in piena sintonia anche con le organizzazioni sindacali. Nel corso della consiliatura non vi è stata alcuna conflittualità sindacale. L'USC ha promosso e attuato la completa standardizzazione dell'attività e degli atti/provvedimenti dell'Ente, realizzando in tal modo un efficientamento prima mai attuato. Pur con le difficoltà dovute al covid sono continuati i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo prima come capofila e poi come partner per l'attuazione del progetto di gestione e controllo della crescita urbana finalizzato allo sviluppo del patrimonio e del miglioramento della vita a Betlemme finanziati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e sono in fase di presentazione ulteriori progetti a Betlemme, in Burkina Faso e in Costa d'Avorio come partner per partecipare ad ulteriori bandi AICS.

Settore 1 – Personale, Avvocatura, Demografici, Logistica, Servizi cimiteriali, Trasparenza e Fundraising

Con riferimento al servizio Logistica e Sistema informatico, le criticità affrontate riguardano principalmente la migrazione al cloud, tramite bandi PNNR, degli applicativi utilizzati per migliorare la sicurezza dei dati dei Cittadini trattati dall'Ente. Per il servizio Personale particolarmente impegnativa è stata la gestione economica e giuridica del personale, a causa dei frequenti cambiamenti del quadro normativo. Nel 2022 è stato siglato il CNL del comparto regioni ed autonomie locali con importanti novità in tema di classificazioni di personale e di progressioni verticali, attivate sin da subito per valorizzare le risorse interne. Le principali criticità riscontrate dal Servizio demografico sono l'incremento dei compiti istituzionali (Stato Civile ed Anagrafe) e delle ricerche relative ad avi (cittadinanza), a fronte di un numero di personale invariato. Completata la dematerializzazione delle liste elettorali, gestite ora solo digitalmente. Riorganizzata la logistica degli Uffici anagrafe/elettorale, senza diminuire il livello di produttività né causare disservizi ai cittadini negli orari assai ampi di apertura al pubblico (ben 4 ore e mezza al giorno per sei giorni alla settimana). I servizi demografici sono stati resi in parte disponibili online attraverso l'autenticazione SPID (certificazione e di pratiche anagrafiche, elettorali e di stato civile) con apposito sportello di supporto per il suo ottenimento. Attivato l'Ufficio Europa - fundraising, per offrire ai Settori dell'Ente informazioni e supporto su opportunità di finanziamento europee, nazionali, regionali; il servizio ha coordinato il progetto Cultural Cities Twinning (programma europeo CERV) nel contesto del quale è stato sottoscritto un accordo di amicizia con 7 Municipalità europee ed è stato attivato il Culture and Heritage Living Lab; ha definito e ottenuto il finanziamento progetto CHARME-digital Cultural Heritage Activities across Multiple European regions (programma Interreg Europe) e rappresenta l'Ente nei progetti Servizio Europa d'Area Vasta di Pavia (SEAV) e European Campus of City-Universities-EC2U (programma Erasmus+).

Settore 2 – Finanziario, Tributi, Economato, Contratti

Raggiunti importanti traguardi in termini di efficacia e rapidità nella predisposizione dei documenti di bilancio e rendiconto, consentendo celerità di azione all'amministrazione; piena efficienza nella

gestione contabile di entrate e spese, incassi e pagamenti e ottimizzazione delle procedure. Rispetto dei tempi medi di pagamento, in anticipo sulle scadenze di legge. Attuato il sistema pago PA e gestiti progetti P.N.R.R. sotto il profilo finanziario-contabile. Fronteggiata in pandemia la crisi delle entrate con provvedimenti di riequilibrio, per gestire le necessità dei cittadini e del territorio; sospesi i termini per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali, con riduzioni TARI negli anni 2020 e 2021. Per il 2020, limitata la notifica degli avvisi di accertamento alla annualità passibili di decadenza o prescrizione. Accelerazione della riscossione, in particolare della TARI, con riduzione dei residui attivi e dell'accantonamento FCDE, liberando risorse correnti. Puntuale aggiornamento dei regolamenti comunali e periodica determinazione delle aliquote e delle tariffe, con invarianza di gettito e diminuzione del carico fiscale ove possibile, attraverso l'ampliamento della base imponibile, con incremento del gettito IMU e riduzione delle tariffe TARI.

Settore 3 – Scuola, Politiche giovanili e Cultura

In ambito educativo, scolastico e giovanile si è provveduto a razionalizzare le risorse, diversificando i servizi mantenendo alta la qualità e coinvolgendo gli enti del territorio (Poli d'Infanzia, spazio ZeroseiPavia, sezione primavera, Tavolo permanente politiche scolastiche, Tavolo interdisciplinare sulla disabilità; coordinamento pedagogico territoriale e comitato locale 0/6 anni, CAD Coordinamento Antidipendenze e Disagio Giovanile, statizzazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Vittadini nonché a valorizzare e riqualificare le strutture (asili nido, Apolf). Riqualificati anche i luoghi della cultura (Cinetatro Cesare Volta; Musei Civici e Castello visconteo, anche con apporti multimediali, Teatro Fraschini).

Valorizzata la storia locale, con le Celebrazioni agostiniane e del cinquecentenario della Battaglia di Pavia. Attenzione ad una programmazione culturale diversificata per spazi, soggetti e destinatari ("*La città come palcoscenico*"). Riapertura e animazione delle biblioteche di quartiere quali luoghi di aggregazione, attraverso "Bibliinsieme," e progetto Fanta scienza.

Settore 4 – Turismo, Suap, Commercio, Eventi e Sport

Durante la pandemia, si è dato supporto al tessuto imprenditoriale e agli operatori del settore sportivo, con contributi a fondo perduto e/o di riduzione della Tari.

Sul versante della promozione dell'attrattività cittadina la criticità maggiore sta nella complessità delle misure di safety e security necessarie per la realizzazione di iniziative a valenza cittadina, quali la Festa del Ticino, fronteggiata attraverso una forte sinergia intersettoriale e interistituzionale. Attivate numerose azioni per lo sviluppo dei Cammini e del turismo lento. Nuova sede e gestione per il Tourist Infopoint.

Costituito il "*Tavolo dello Sport*" per rilanciare, attraverso modalità partecipate, lo sport pavese. Rivisti i criteri per la concessione degli impianti sportivi e delle palestre comunali, premiando le proposte a sostegno dell'inclusione delle fasce più deboli, valorizzazione e riqualificazione delle strutture. "Protocollo d'intesa", con i quattro Istituti Comprensivi, per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra-scolastico. Programmati e in parte realizzati interventi di manutenzione e di acquisti per salvaguardare al meglio le condizioni di sicurezza, fruibilità ed efficienza degli impianti e offrire agli utenti strutture decorose e adeguatamente attrezzate.

Settore 5 – Servizi sociali, Politiche abitative e Sanità

Tra le principali criticità riscontrate emergono le problematiche correlate all'epidemia da Covid-19, la forte ripresa degli arrivi di Minori Stranieri Non Accompagnati e l'emergenza abitativa. Aumentata l'utenza che, in casi di particolare complessità, ha richiesto interventi strutturati (attivazione o il potenziamento di servizi domiciliari, contributi di emergenza e/o di buoni sociali, segnalazioni al COC e/o alla rete di volontariato, attivazione di un protocollo d'intesa sperimentale per l'inserimento di anziani presso i centri diurni integrati, supporto didattico. Privilegiato lo strumento dei bandi per l'erogazione di interventi a sostegno/integrazione al reddito.

Per i Minori Stranieri Non Accompagnati, la soluzione privilegiata è stata l'inserimento in comunità, ritenuta una risposta sociale maggiormente qualificata, oltre al servizio di housing sociale temporaneo presso le strutture comunali.

Incentivate le collaborazioni con il privato sociale per attuare soluzioni abitative temporanee nonché disciplinare gli sfratti tramite la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa a valenza territoriale (Tribunale, Ufficiali Giudiziari, Aler, Ordine degli Assistenti sociali, ecc).

Settore 6 – Lavori pubblici, Manutenzioni, Espropri, Mobilità

Partecipazione a numerosi bandi di finanziamento sia regionale sia ministeriali ottenendo finanziamenti PNRR pari a €. 39.938.547,53 per un totale di n. 24 progetti. Tra questi si evidenzia l'ottenimento di fondi per il rinnovo della flotta Bus elettrica che vede impegnata l'amministrazione per una mobilità sempre più sostenibile, anche a fronte dell'attuazione delle misure previste dal Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile Casa Scuola e Casa Lavoro, promosso dal Comune in qualità di ente Capofila.

Riqualificazione di edifici pubblici, scolastici, oltre che del tessuto stradale e impianti di pubblica illuminazione atti a garantire il buon mantenimento dei servizi e la regolare circolazione stradale in piena sicurezza nonché il decremento del consumo e del fabbisogno energetico primario con notevole risparmio per la Pubblica Amministrazione.

Settore 7 – Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Ambiente e Verde pubblico

Il Settore è impegnato in numerosi fronti: dalla rigenerazione urbana delle grandi aree dismesse, comprensive delle necessarie autorizzazioni alla bonifica delle aree stesse, alla riqualificazione urbanistico-sociale del Waterfront, alla variante generale al PGT al Nuovo Regolamento Edilizio. Il recepimento delle norme regionali in materia di recupero degli immobili dismessi ha permesso di attivare processi di valorizzazione di unità immobiliari da tempo inutilizzate. Il SUE ha dato riscontro alle numerose novità normative (es. Superbonus 110, con notevole mole di accessi agli atti e di istanze edilizie e paesaggistiche, cui i tecnici hanno saputo far fronte reingegnerizzando i processi ed i provvedimenti relativi, nonché le modalità di lavoro con la Commissione comunale per il paesaggio). In ambito patrimoniale si è proceduto alla ricognizione delle concessioni/locazioni in essere, provvedendo con procedure ad evidenza pubblica a riassegnare gli spazi, mantenendo e valorizzando il ruolo sociale che molti di essi hanno per la città.

Affidati in house ad ASM Pavia Spa i servizi di igiene ambientale e verde. Valorizzazione del Crea come punto di riferimento per l'educazione ambientale delle nuove generazioni. Diffusione della cultura del benessere degli animali con l'istituzione della giornata "Domenica Bestiale" e l'adesione alla manifestazione "Pet in Fiera".

Settore 8 – Polizia Locale, Protezione civile e Trasporti

In collaborazione con la Procura della Repubblica di Pavia, attivata una specifica attività di tutela delle fasce deboli, con realizzazione di uno spazio protetto dedicato, e creazione di un nucleo di PG con competenza sui reati stradali, a cui capo è posto un ufficiale di PL distaccato presso la Procura. Iniziate in lockdown e tutt'ora mantenute, in sinergia con le forze di polizia ad ordinamento statale, attività di controllo di pubblici esercizi e/o controllo del territorio. In accordo con la Prefettura, attivato un servizio di steward per contenere la così detta movida molesta. L'accertamento delle sanzioni, che nel corso degli ultimi anni non hanno subito il previsto incremento ISTAT, è passato da € 4.770.000 ad € 9.150.000. Contestualmente si è proceduto alla sostituzione dei 17 impianti di controllo del passaggio con il semaforo rosso, di tutte le telecamere di accesso alla ZTL e con il controllo della corsia riservata del Ponte Coperto. Revisione degli impianti di videosorveglianza per ridurre il numero di telecamere, migliorandone la qualità, per garantire a chi svolge l'attività inquirente in caso di reati, di avere delle immagini che gli consentano l'identificazione dei responsabili. Geo localizzazione e monitoraggio del territorio cittadino e delle aree dismesse per l'abbandono dei rifiuti e di eventuali occupazioni. Svecchiamento del parco mezzi della Polizia Locale di Pavia, con acquisto di soli veicoli ibridi, per dare un segnale di contenimento dell'inquinamento causato dai veicoli.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: Indicare i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Nell'esercizio 2018 (ultimo rendiconto approvato alla data di inizio mandato) nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Nell'esercizio 2023 (ultimo rendiconto approvato entro il termine del mandato)- nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II –DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2019

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Consiglio comunale 01/07/2019, n. 19	Approvazione del regolamento per la relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex d.l. n. 34 del 30 aprile 2019	Il provvedimento è stato adottato in attuazione dell'art. 15 del d.l. n. 34 del 2019 - "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali", che prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;
Deliberazione di Giunta comunale 24/10/2019, n. 444	Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi del Comune di Pavia e atti vari. Revoca e sostituzione del testo	Il provvedimento è stato adottato per adeguare il testo ai principi ex art. 96 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 per finalità di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi
Deliberazione di Giunta comunale 07/11/2019, n. 472	Approvazione del regolamento per le progressioni tra aree, di cui all'art. 22, comma 15, del d. lgs. 25/05/2017 n. 75.	Il provvedimento è stato adottato per disciplinare le condizioni e i termini del procedimento amministrativo, i requisiti per la partecipazione alle selezioni, nonché gli elementi di valutazione in ordine alle procedure selettive per la progressione tra aree
Deliberazione di Consiglio comunale 14/11/2019, n. 39	Regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali. integrazione art. 9 - comma 1 "diritto di inumazione, tumulazione e concessione di enti cimiteriali nei cimiteri esterni (o suburbani)".	Il provvedimento è stato adottato per integrare l'art. 9 comma 1 del Regolamento prevedendo che la Giunta Comunale possa, su motivata proposta del Sindaco, per ragioni di particolare rilevanza sociale connesse a servizi resi alla collettività, riservare per ciascun cimitero suburbano n. 5 sepolture e n. 5 loculi per ceneri, per ricevere i resti mortali o le ceneri di persone e loro parenti o affini entro il 1° grado
Deliberazione di Giunta comunale 28/11/2019, n. 517	Parziale modifica al regolamento per l'accesso agli impieghi e al regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi	Il provvedimento è stato adottato sia per adeguare il testo alle modifiche normative riguardanti l'art. art. 110, comma 1 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, sia per perseguire una più efficiente gestione delle procedure di reclutamento del personale con specifico riferimento alle modalità del reclutamento dei membri del Corpo di Polizia locale

Deliberazione di Consiglio comunale 18/12/2019, n. 52	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale. Modifiche.	Il provvedimento è stato adottato a recepimento delle modifiche normative di cui all'art. 1 comma 1092 della l. 30/12/2018, n. 145, all'art. 3-ter e 3-quater lett. a) e b) e 15 bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, nonché a recepimento dei recenti orientamenti giurisprudenziali in merito alle agevolazioni a favore delle imprese agrituristiche
Deliberazione di Giunta comunale 30/12/2019, n. 582	Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi. Approvazione	Il provvedimento è stato adottato per intraprendere un'azione di semplificazione degli assetti regolamentari in materia di personale, razionalizzando in primo luogo il regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi
Deliberazione di Giunta comunale 30/12/2019, n. 577	Approvazione regolamento per la costituzione e l'utilizzo del fondo incentivante per il personale coinvolto nel recupero dell'evasione dei tributi locali (art. 1 comma 1091 l. 30/12/2018 n. 145)	Il provvedimento è stato adottato a recepimento dei criteri di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato il 23/12/2019

ANNO 2020

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Giunta comunale 20/02/2020, n. 69	<i>Regolamento per lo svolgimento di attività extra istituzionali. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato per razionalizzare il regolamento per lo svolgimento delle attività extra moenia
Deliberazione di Giunta comunale 07/05/2020, n. 139	<i>Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi. avvio delle azioni di drafting normativo. Rettifica</i>	Il provvedimento è stato adottato per adeguare l'art. 20 del Regolamento al contenuto dell'esito della relazione sindacale in merito ai criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per chiarire l'inquadramento dei titolari di U.O.A.
Deliberazione di Giunta comunale 28/05/2020, n. 154	<i>Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi. azioni di drafting normativo. disciplina relativa al rapporto di lavoro a tempo parziale</i>	Il provvedimento è stato adottato per razionalizzare il Regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale
Deliberazione di Consiglio comunale 23/07/2020, n. 16	<i>Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione. In vigore dal 1° gennaio 2020.</i>	Il provvedimento è stato adottato per garantire una esposizione organica delle determinazioni assunte dall'Amministrazione in merito all'applicazione dell'imposta con decorrenza dal 1° gennaio 2020
Deliberazione di Consiglio comunale 23/07/2020, n. 17	<i>Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti. Approvazione. In vigore dal 01/01/2020.</i>	Il provvedimento è stato adottato per garantire una esposizione organica delle determinazioni assunte dall'Amministrazione in merito all'applicazione della tassa con decorrenza dal 1° gennaio 2020
Deliberazione di Giunta comunale 06/08/2020, n. 240	<i>Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi. Modificazione e integrazioni. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per adeguare le disposizioni in materia di fruizione dei permessi e riposi, ai fini di una migliore organizzazione delle attività e di un razionale impiego delle risorse dell'ente

Deliberazione di Consiglio comunale 22/10/2020, n. 23	<i>Regolamento per l'istituzione e la tenuta del registro della bigenitorialità. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato per dare attuazione alla mozione del Consiglio comunale 13/07/2020, n.18, per l'istituzione di tale registro.
Deliberazione di Consiglio comunale 15/12/2020, n.38	<i>Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione. Decorrenza 1° gennaio 2021.</i>	Il provvedimento è stato adottato in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 27/12/2019, n. 160, per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Deliberazione di Consiglio comunale 15/12/2020, n. 37	<i>Regolamento di Contabilità Comunale. Modifiche</i>	Il provvedimento è stato adottato ravvisata la necessita della revisione di alcuni articoli allo scopo di adeguarli alle più recenti disposizioni normative e nell'ottica di garantire maggior efficienza ed efficacia dell'azione amministrativo-contabile

ANNO 2021

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Consiglio comunale 25/02/2021, n. 3	<i>Regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato in attuazione della disposizione di cui all'art.10 del Regolamento Regionale 01/02/2018, n. 5
Deliberazione di Giunta comunale 02/03/2021, n. 58	<i>Regolamento per l'accesso agli impieghi e Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi. Modificazioni e integrazioni. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per coerenza la disciplina del reclutamento del personale con le intervenute modifiche dell'ordinamento giuridico e dell'organizzazione interna e per recepire le innovazioni introdotte in materia di incarichi ad interim dal recente CCNL dell'area della dirigenza delle Funzioni locali sottoscritto il 17/12/2020
Deliberazione di Giunta comunale 22/04/2021, n. 137	<i>Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Pavia – Rinnovo del Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della discriminazione e del Regolamento dello Sportello Antidiscriminazioni del Comune di Pavia. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato su mandato del Tavolo Tecnico ai fini di rinnovare il Protocollo di Intesa e il Regolamento che ne delinea l'azione
Deliberazione di Consiglio comunale 24/06/2021, n. 26	<i>Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti. In vigore da 01/01/2021. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato ravvisata la necessità di aggiornare il regolamento eliminando i riferimenti all'assimilazione dei rifiuti, introducendo la possibilità che le utenze non domestiche conferiscano i rifiuti prodotti ad un gestore privato, prevedendo l'esclusione dalla TARI delle superfici industriali di produzione e delle attività agricole e connesse

Deliberazione di Giunta comunale 24/06/2021, n. 221	<i>Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella gestione dell'Ente. Disposizioni attuative, criteri, modalità e termini di utilizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche del Comune di Pavia. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato, ai sensi dei parametri indicati all'art. 3 della L.R. Lombardia 01/10/2014, n. 26, per la gestione delle richieste di utilizzazione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Pavia e di quelli presenti negli edifici scolastici degli Istituti Comprensivi cittadini, con l'intento di favorire il più efficiente ed equo utilizzo degli spazi dove praticare le diverse discipline sportive
Deliberazione di Giunta comunale 07/10/2021, n. 362	<i>Regolamento per la sperimentazione del lavoro agile in forma ordinaria. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato, sulla scorta dei riscontri positivi sull'organizzazione avutisi durante il periodo emergenziale e nell'ambito del quadro normativo riferito al lavoro agile quale misura organizzativa strutturale, per perseguire l'obiettivo 1 del Piano triennale di azioni positive 2020-2021-2022 allo scopo di favorire l'adozione di politiche di conciliazione degli orari, in adesione altresì di quanto previsto nel progetto "Smart in the city (SMACY)"
Deliberazione di Consiglio comunale 11/11/2021, n. 44	<i>Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22/03/2000, n. 37 e successive modificazioni e integrazioni. Revoca</i>	Il provvedimento è stato adottato a fronte della necessità di evitare che il mantenimento della regolamentazione comunale interna costituisca una fonte di ingiustificato irrigidimento e di problemi di coordinamento fra livelli della normazione, determinando incertezze interpretativo-applicative, posto che l'assetto normativo disciplinante la materia dei contratti pubblici esaurisce i contenuti della regolamentazione della materia ed è oggetto di sempre più frequenti interventi normativi
Deliberazione di Consiglio comunale 15/12/2021, n. 54	<i>Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Modifiche. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato per adeguare il testo alle previsioni normative di cui all'art. 1, commi da 816 a 835 della legge 27/12/2019, n. 160, 'all'art. 40, comma 5-ter, del d.l. 31/05/2021, n. 77, convertito dalla legge 29/07/2021, n. 108 e contenute nella risoluzione n. 6/DF del 28/07/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNO 2022

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Giunta comunale 10/05/2022, n. 230	<i>Regolamento per l'accesso agli impieghi - integrazioni e modificazioni</i>	Il provvedimento è stato adottato per integrare il vigente Regolamento con norme disciplinanti le condizioni e i termini del procedimento amministrativo, i requisiti per la partecipazione alle selezioni, nonché gli elementi di valutazione con riferimento alle progressioni fra le aree (c.d. progressioni verticali)

Deliberazione di Giunta comunale 05/07/2022, n. 338	<i>Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale - approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per garantire la continuità e il regolare svolgimento delle attività della Giunta comunale anche in modalità telematica o mista in conformità all'art. 73 del d.l. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27
Deliberazione di Giunta comunale 24/11/2022, n. 596	<i>Approvazione nuovo regolamento per la costituzione e l'utilizzo del fondo incentivante per il personale coinvolto nel recupero dell'evasione dei tributi locali (art. 1 comma 1091 l. 30/12/2018 n. 145)</i>	Il provvedimento è stato adottato a recepimento dei criteri di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo PG 18/11/2022 n. 140301
Deliberazione di Consiglio comunale 20/12/2022, n. 58	<i>Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti. In vigore da 01/01/2023. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato per aggiornare il Regolamento per la disciplina della TARI alle disposizioni del Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e del novellato comma 10, articolo 238, d.lgs. 03/04/2006, n. 152

ANNO 2023

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Consiglio comunale 04/04/2023, n. 14	<i>Regolamento della "Consulta per le politiche a favore delle persone con disabilità". Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per regolamentare le attività della Consulta istituita ai sensi dell'art. 50 dello Statuto del Comune di Pavia
Deliberazione di Giunta comunale 08/06/2023, n. 289	<i>Integrazione del regolamento del corpo di polizia locale, allegato 1b, "Sperimentazione armi comuni ad impulsi elettrici" come dotazioni di reparto. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per integrare l'allegato 1B del regolamento con la previsione della dotazione in via sperimentale di "armi comuni ad impulsi elettrici"
Deliberazione di Consiglio comunale 29/06/2023, n. 24	<i>Nuovo Regolamento Edilizio comunale. Adozione</i>	Il provvedimento è stato adottato per conformare il Regolamento ai sensi del punto 3 della D.G.R. 24/10/2018, n. IX/695
Deliberazione di Giunta comunale 06/07/2023, n. 334	<i>Regolamento per le progressioni tra aree in deroga al possesso del titolo di studio (Art. 13 CCNL 16/11/2022). Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato per adeguare il Regolamento alle previsioni dell'art. 13 del C.C.N.L. 16/11/2022 relativo alla possibilità per gli enti locali di indire, non oltre il 31/12/2025, progressioni di carriera tra aree (cd "verticalizzazioni")
Deliberazione di Consiglio comunale 19/10/2023, n. 38	<i>Nuovo regolamento per l'installazione di Dehor e di Strutture Leggere Prontamente Amovibili per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato ad esito di un percorso condiviso tra i diversi settori comunali interessati alla materia, raccogliendo le esigenze emergenti dalle componenti economiche della città, recependo altresì il parere della Soprintendenza competente

Deliberazione di Consiglio comunale 19/10/2023, n. 37	<i>Regolamento per le Onoranze al Famedio del Cimitero Maggiore di Pavia. Approvazione.</i>	Il provvedimento è stato adottato per sostenere e promuovere la finalità storica, culturale e civica del Famedio, originariamente disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 7 luglio 1887.
---	---	---

ANNO 2024

Atto di adozione	Oggetto	Motivazioni che hanno indotto alla adozione/modifica del regolamento
Deliberazione di Consiglio comunale 19/02/2024, n. 6	<i>Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Pavia. Regolamento. Approvazione</i>	Il provvedimento è stato adottato in attuazione dell'art. 35, comma 1 del Codice della protezione civile, per migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di protezione civile a livello locale, nel rispetto delle peculiarità territoriali e garantire un'adeguata risposta del volontariato organizzato di protezione civile alle attività e agli eventi di protezione civile;

2 – Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6	6
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80
Fascia esenzione	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti. Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	174,78 $\left(\frac{12.574.154,79}{71.943}\right)$	165,10 $\left(\frac{11.868.074,02}{71.882}\right)$	182,87 $\left(\frac{13.006.186,80}{71.122}\right)$	185,93 $\left(\frac{13.085.663,26}{70.380}\right)$	184,37 $\left(\frac{13.072.660,04}{70.904}\right)$
Costo del servizio pro-capite UTENZE	278,77 $\left(\frac{12.574.154,79}{45.106}\right)$	249,19 $\left(\frac{11.868.074,02}{47.626}\right)$	258,97 $\left(\frac{13.006.186,80}{50.222}\right)$	245,25 $\left(\frac{13.085.663,26}{53.357}\right)$	226,94 $\left(\frac{13.072.660,04}{57.604}\right)$

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni – Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie e gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli art. 147 e ss. del TUOEL.

Articolazione del sistema dei controlli interni

Il Comune di Pavia ha disciplinato e programmato a livello regolamentare con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 07/03/2013 (integrato con delibera n. 48 del 19/12/2016) il sistema dei controlli interni che è stato strutturato nella seguente distinzione:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva;
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile dei servizi finanziari, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;
- controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- controllo sulle società partecipate e non quotate: finalizzato a verificare l'andamento delle società partecipate;
- controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione e monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale dell'ente, i dirigenti responsabili dei Settori, i responsabili dei servizi.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Svolto interamente dall'Unità strategica di coordinamento diretta dal Segretario Generale affiancato dalla PO di Segreteria e dal personale addetto allo Staff di direzione. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta comunale e di Consiglio comunale che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, in relazione all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Tale valutazione costituisce apposita dichiarazione di coerenza tra gli esiti dell'istruttoria condotta e la proposta provvedimento che s'intende

sottoporre all'adozione da parte dell'organo competente. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione stessa. Con le medesime modalità si procede per l'adozione delle determinazioni di competenza dei dirigenti (o loro delegati) la cui istruttoria sia di competenza di funzionari istruttori amministrativi e direttivi, titolari o meno di posizione organizzativa. All'interno del testo delle determinazioni risulta una apposita attestazione in ordine alla regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché alla coerenza fra gli esiti dell'istruttoria condotta e il provvedimento proposto che sarà fatta propria dal dirigente responsabile (o suo delegato) con la sottoscrizione dell'atto finale. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è stato rafforzato con la modifica del Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 30/12/2019 n. 582, efficace ai sensi di legge, che ha formalizzato l'introduzione della segmentazione nella formazione del relativo processo decisionale delle determinazioni dirigenziali e dei restanti atti a contenuto provvedimentale.

A partire dall'ottobre 2019 è stato avviato un processo di standardizzazione nella redazione degli atti amministrativi del Comune di Pavia, che inizialmente aveva interessato le proposte di deliberazione degli organi collegiali, e successivamente esteso anche alle determinazioni dirigenziali mediante la redazione e messa disposizione degli schemi di determinazioni dirigenziali rilevanti ai fini contabili e di affidamento diretto di beni/lavori/servizi. Il Piano triennale di gestione professionale del rischio da corruzione 2020/2021/2022 ha introdotto il sistema delle check list per item predefiniti che guida gli operatori nella redazione degli atti, e il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. a) della legge 06/11/2012, n. 190. Tale monitoraggio si concretizza prevedendo, fra le misure generali di ente, l'obbligo di rilasciare apposita dichiarazione sulle interferenze parentali in tutti i casi indicati dalla fonte di regolazione. La dichiarazione, resa nei modi e nei termini indicati nell'allegato annesso al P.T.P.C., è sottoscritta da tutti i soggetti esterni (quali i titolari, gli amministratori, i soci e i loro dipendenti) e interni all'Amministrazione comunale (i Dirigenti, i responsabili di procedimento e i dipendenti che hanno preso parte ai relativi procedimenti con funzioni decisorie o di proposta di decisione).

Al fine di valorizzare il controllo preventivo nella fase di formazione degli atti, la Giunta comunale con deliberazione 30/12/2019, n. 582, efficace ai sensi di legge, ha modificato il regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi del Comune di Pavia prevedendo a carico del Segretario generale l'obbligo di esprimere il parere di legittimità sulle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio comunale quando non siano atti di indirizzo, nonché sui loro emendamenti e/o subemendamenti.

Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta comunale e di Consiglio comunale, che non siano mero atto di indirizzo e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. Tale valutazione attiene sia ai profili formali di gestione della spesa, sia alla legittimità contabile della spesa stessa in relazione ai vigenti principi contabili ed all'osservanza delle norme di coordinamento della finanza pubblica. Mentre il controllo contabile sulle determinazioni è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 - comma 4 - e 183 - comma 9 - del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria il quale è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

A seguito del percorso di standardizzazione degli atti avviato nell'ottobre 2019, nella fase preventiva di formazione degli atti, è stato formalizzato, mediante l'espressa dichiarazione nelle determinazioni di assunzione degli impegni, il controllo relativo all'accertamento che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi.

Controllo Successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo è svolto a cura del Segretario Generale che si avvale di un'apposita unità di controllo costituita dal Servizio Enti e controlli e partecipate, eventualmente integrato, a supporto, da altro personale dell'ente individuato dal Segretario Generale stesso tra i funzionari particolarmente esperti di provvedimenti in materia amministrativa, tecnica e contabile. Il controllo successivo è svolto con una scadenza semestrale e ha ad oggetto le determinazioni dirigenziali individuate con una selezione casuale in misura del 5% del totale degli atti assunti da ogni settore; oltre agli atti individuati con sistema casuale, sono comunque soggetti a controllo successivo tutte le determinazioni dirigenziali con le quali si dispone la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione di affidamenti che comportano un impegno di spesa superiore a Euro 140.000,00 per l'acquisizione di beni e servizi e ad euro 150.000 per l'affidamento di lavori.

Il controllo successivo è svolto mediante l'analisi delle determinazioni secondo la metodologia introdotta con il sistema delle check list e secondo specifici parametri/indicatori di controllo (direttamente individuati dal regolamento) cui informare la relativa attività, come qui di seguito riportati:

- A1) rispetto delle disposizioni di legge di riferimento;
 - A2) rispetto dei regolamenti dell'Ente;
 - A3) rispetto dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti connessi;
 - B) ricorrere di patologie dell'atto che rendono necessario l'esercizio del potere di autotutela da parte del Dirigente;
 - C) correttezza formale nella redazione dell'atto;
 - D1) maggiore imparzialità degli atti;
 - D2) adeguamento a percorsi semplificati;
 - D3) margini di miglioramento in ordine alla qualità tecnica;
 - D4) adeguamento a regole condivise volte a migliorare l'azione amministrativa.
- Tali indicatori sono stati recepiti nella scheda di controllo adottata.

Esiti controlli interni

I risultati del controllo successivo di regolarità svolto è contenuto nei report semestrali i cui esiti sono comunicati al Sindaco, ai dirigenti e/o ai titolari di posizione organizzativa, ai Revisori dei Conti, al Presidente del Consiglio, nonché all'organo deputato alla valutazione dei risultati prodotti dai dirigenti e titolari di posizione organizzativa, in quanto documenti utili per la valutazione medesima. Il report dei controlli viene anche pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti".

Il Comune di Pavia ha svolto, a partire dal 2021, specifici controlli ulteriori ai sensi dell'art. 6, comma 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni, finalizzati a verificare l'applicazione da parte dei settori dell'ente degli appositi modelli da adottare in caso di stipulazione di contratti mediante scrittura privata semplice o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio nel rispetto delle disposizioni formulate dal Segretario Generale e dalla Dirigente del settore 2, con comunicazione 24/05/2021 pg n. 54171, al fine di uniformare la contrattualistica dell'Ente; e il rispetto delle disposizioni che regolano il procedimento di autorizzazione ai dipendenti per lo svolgimento di attività esterna ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e del vigente art. 36 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pavia. La diversificazione dei controlli ha consentito un ulteriore presidio dell'azione amministrativa, stimolando il miglioramento qualitativo di più tipologie di atti. In particolare, l'attenzione posta alle determinazioni di affidamento è segno della cura che l'amministrazione riserva al buon utilizzo del denaro pubblico.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è disciplinato dal Regolamento di contabilità dell'Ente ed è una funzione a carattere continuativo, diretta a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione è articolato almeno in tre fasi, la prima delle quali coincide con la predisposizione del piano esecutivo di gestione – la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione di controllo fornisce le conclusioni agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai (dirigenti) responsabili affinché questi ultimi abbiano

gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, nonché alla Corte dei conti.

Le risultanze del controllo di gestione costituiscono oggetto di relazioni rese almeno due volte all'anno (in occasione della verifica sullo stato di attuazione dei programmi ed in occasione del rendiconto di fine esercizio) e sono tese a fornire utilmente gli elementi di conoscenza necessari per consentire la valutazione dell'andamento della gestione dei diversi servizi attivati dall'Amministrazione. La dimostrazione dei risultati di gestione è effettuata con il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Le relazioni finali di gestione sono utilizzate dalla Giunta per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151, comma 6, del TUEL. Gli esiti del controllo di gestione in ordine alla programmazione di tipo operativo sono contenuti nella relazione sulla performance.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo del Segretario Generale e dei responsabili dei settori e dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori svolge le funzioni previste dall'art. 239 del Testo Unico degli Enti Locali e s.m.i.. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

L'organo di revisione vigila sul controllo degli equilibri di bilancio effettuato dal Responsabile del servizio finanziario.

Controllo strategico

Pur essendo tenuto all'effettuazione del controllo strategico a partire dall'esercizio 2014, già da alcuni esercizi il Comune di Pavia ha inteso migliorare la fase di programmazione dell'attività gestionale con l'introduzione della metodologia della gestione per obiettivi.

Tale tipologia di controllo è stata affidata al Servizio Segreteria Generale e al Servizio Enti e Controlli nell'ambito dell'Unità strategica di coordinamento, in staff con il Servizio programmazione.

L'intento è stato quello di accelerare quel processo di cambiamento della cultura tradizionale dell'operatore dell'ente locale, radicata sull'adempimento, sulla procedura, sull'atto, favorendo il passaggio ad una nuova filosofia di organizzazione delle attività lavorative dei dipendenti basate sul rapporto obiettivi prefissati - obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi della gestione sono affidati ai responsabili dei servizi unitamente alle relative dotazioni umane, strumentali e finanziarie, dando concreta attuazione al principio di autonomia dirigenziale. In tal modo i responsabili dei servizi ne assumono la responsabilità sia in termini di gestione che di raggiungimento dei risultati attesi.

Il processo di programmazione si interseca poi in modo sistematico con il processo di valutazione delle posizioni dirigenziali ed organizzative.

La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche è stata realizzata attraverso specifici momenti di verifica e monitoraggio. E' stato creato un sistema di monitoraggio con cadenza mensile per alcuni obiettivi prioritari per l'ente e semestrale per la totalità degli

obiettivi, costruito sulla base dello stato di avanzamento dei progetti individuati nel piano degli obiettivi e collegati alle politiche dell'Ente.

Per effettuare le rilevazioni sono predisposte delle schede personalizzate relative ad ogni obiettivo volte a rilevare il valore degli indicatori di risultato ed i tempi di realizzazione delle varie fasi del progetto. I valori rilevati sono confrontati con i target assegnati ad inizio anno, ai fini di valutare eventuali scostamenti e realizzare i necessari correttivi. Si rinvia al punto 3.1.2 per i relativi esiti.

Controllo sulle società partecipate e non quotate

Tale forma di controllo è disciplinato dallo specifico Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti. Il regolamento disciplina le attività di vigilanza e controllo del Comune di Pavia sulle società partecipate non quotate, al fine di garantire il rispetto della normativa ed allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta gestione e la coerenza rispetto alle linee strategiche stabilite dall'amministrazione comunale. Il regolamento prevede in particolare le procedure volte alla definizione e assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate dall'Ente, nonché all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive. Il sistema dei controlli è presidiato dall'apposita struttura tecnica "per i rapporti ed i controlli sulle società e gli organismi partecipati" assegnata alla diretta responsabilità del Segretario generale e composta dal Dirigente del Settore economico-finanziario e dal Dirigente del Settore Risorse umane, i quali vi concorrono in via principale in relazione alle rispettive funzioni loro assegnate. La struttura è integrata all'occorrenza dal Dirigente responsabile per materia (in relazione agli specifici contratti di servizio stipulati con le società partecipate). Alle riunioni della struttura partecipa di diritto il Sindaco (o l'Assessore delegato), cui la struttura risponde, anche al fine di imprimere indirizzi e formulare direttive in ordine all'attuazione dei controlli di cui in prosieguo. -La struttura, supportata da una unità organizzativa, in particolare, verifica l'attuazione degli indirizzi e dei piani strategici e finanziari, verifica gli assetti organizzativi, esamina gli avvisi di convocazione dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione affinché i soggetti deputati possano fornire eventuali indicazioni ai rappresentanti dell'Ente prima delle rispettive riunioni; esamina i verbali dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, valutando eventuali decisioni difformi dalle indicazioni fornite e sottopone la questione ai competenti organi dell'Ente; impartisce disposizioni di carattere direzionale al fine di uniformare l'attività gestionale alle regole organizzative del Comune con particolare riguardo all'acquisizione di risorse umane, all'affidamento di incarichi professionali, alla struttura organizzativa degli uffici, all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di forniture di beni e servizi. La struttura riferisce direttamente al Sindaco ed alla Giunta mediante una apposita relazione trimestrale, da cui può ricevere indicazioni e orientamenti; e relaziona annualmente alla Giunta e al Consiglio sull'esito dei controlli effettuati. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla sezione dedicata al Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Controllo sulla qualità dei servizi

Sono state istituite forme di misurazione e monitoraggio della qualità dei servizi erogati sia dalle strutture comunali competenti direttamente sia dagli organismi gestionali esterni (per i servizi esternalizzati). Il controllo della qualità dei servizi erogati adotta metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. La rilevazione della soddisfazione degli utenti è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività e a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Costituiscono strumenti del controllo della qualità:

- gli indicatori di qualità dei servizi erogati individuati negli specifici contratti di servizio o carte dei servizi;
- gli indicatori di qualità dei servizi erogati individuati nel Piano della *performance*/piano esecutivo di gestione;
- la gestione dei reclami e delle segnalazioni effettuate dai cittadini;
- le indagini di *customer satisfaction*;
- le attività di *benchmarking*.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è un processo diffuso all'interno del Comune e impegna direttamente i dirigenti responsabili dei servizi erogati all'utenza con il coordinamento del Segretario generale. Degli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati si tiene conto nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Controllo esterno della Corte dei Conti sul funzionamento dei controlli interni

Ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Sindaco trasmette annualmente, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al Presidente del Consiglio comunale l'apposito referto necessario per la valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato.

3.1.2 Controllo strategico – Indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 17-ter del Tuel.

Il Consiglio comunale con deliberazione la deliberazione del Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, a oggetto "*Approvazione Linee programmatiche 2019 relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato*" ha approvato gli indirizzi politici e amministrativi del quinquennio 2019-2024 dell'amministrazione guidata dal Sindaco Mario Fabrizio Fracassi.

Rispetto alle undici principali missioni di competenza del Comune sono stati indicate le linee programmatiche e sono stati individuati gli obiettivi strategici da realizzare per ciascun anno.

Nel dettaglio si riporta il riepilogo delle linee programmatiche a cui sono stati associati gli obiettivi strategici di mandato:

1. Sicurezza e decoro urbano
2. Lavoro, impresa, commercio e innovazione
3. Ambiente e sostenibilità, periferie, cura e tutela del verde e degli animali, fiume Ticino
4. Famiglia, servizi socio- assistenziali
5. Accessibilità e disabilità
6. Istruzione, formazione, Università e giovani
7. Urbanistica, viabilità, trasporti e territorio
8. Cultura, eventi, associazioni e turismo
9. Sport
10. Sinergie e collaborazioni
11. Istituzione

In sede di rendiconto annualmente per ogni linea di mandato per come declinato per missione/programma è stato relazionato il loro raggiungimento.

Dalla linee di mandato per come declinate discendono altresì gli obiettivi di performance che hanno avuto negli anni gradi di raggiungimento complessivamente superiori al 95%.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs. 150/2009:

Con deliberazione di Giunta comunale 30/12/2019, n. 583 efficace ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance (SMIVAP). Il nuovo sistema in particolare evidenzia il collegamento tra pianificazione strategica dell'ente e programmazione annuale degli obiettivi attraverso cui essa si realizza;

- valorizza la performance di sistema od organizzativa nell'ottica del miglioramento continuo e ponderato dei processi di erogazione di servizi alla cittadinanza e del presidio del rischio di corruzione, evidenziando lo stretto legame esistente tra performance management e risk management;
- declina la gestione professionale della prestazione del dipendente, definendo l'incedere della sua misurazione e valutazione attraverso indicatori di risultato oggettivi ed oggettivati, legati al contesto e all'ambiente in cui la prestazione si esplica;

- definisce e valorizza le modalità comportamentali richieste dall'organizzazione, talché esse trapassino in comportamenti di assoluta organicità e immediatamente percepibili come stile proprio dell'organizzazione stessa;
- prevede la possibilità di pesare in modo differenziato obiettivi e comportamenti, consentendo così l'orientamento verso la realizzazione degli scopi che sono insiti nel programma generale di governo oltre che nelle funzioni demandate ex lege all'ente;
- valorizza l'effettiva valutazione delle prestazioni e la loro differenziazione nell'accesso alla premialità attraverso la progressiva linearità dei punteggi attribuiti;
- valorizza il ruolo degli stakeholder, attraverso la rilevazione del loro grado di soddisfazione sui servizi erogati;

La performance dei dirigenti viene riferita in quota parte alla performance organizzativa (processi, prevenzione corruzione, esiti dei controlli interni) e in quota parte alla performance individuale (obiettivi individuali, comportamenti organizzativi, differenziazione delle valutazioni)

La performance dei titolari di posizione organizzativa/alta professionalità viene riferita in quota parte alla obiettivi di sistema e obiettivi individuali e in quota parte ai comportamenti organizzativa.

La performance del personale del comparto è anch'essa riferita in quota parte agli obiettivi di performance e ai comportamenti organizzativi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Pavia ha approvato, ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14 aprile 2015, il Regolamento sul sistema dei controlli delle società partecipate e degli altri enti che disciplina le attività di vigilanza e controllo del Comune di Pavia sulle società partecipate non quotate, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta gestione e la coerenza rispetto alle linee strategiche stabilite dall'amministrazione comunale.

A tal fine il Regolamento prevede:

- a) le procedure volte alla definizione e assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate dall'Ente, nonché all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive;
- b) la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra il Comune e la società, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico;
- c) la corretta gestione delle informazioni societarie e dei dati in possesso delle società controllate con particolare riguardo alla tutela della riservatezza da parte degli organismi societari;
- d) le procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le società dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente Regolamento.

Il sistema dei controlli è presidiato da una apposita struttura tecnica "per i rapporti ed i controlli sulle società e gli organismi partecipati" assegnata alla diretta responsabilità del Segretario generale e composta dal Dirigente del Settore economico-finanziario e dal Dirigente del Settore Risorse umane, i quali vi concorrono in via principale in relazione alle rispettive funzioni loro assegnate. La struttura è integrata all'occorrenza dal Dirigente responsabile per materia (in relazione agli specifici contratti di servizio stipulati con le società partecipate). Alle riunioni della struttura partecipa di diritto il Sindaco (o l'Assessore delegato), cui la struttura risponde, anche al fine di imprimere indirizzi e formulare direttive in ordine all'attuazione dei controlli di cui in prosieguo. La struttura tecnica riferisce direttamente al Sindaco ed alla Giunta e relaziona annualmente alla Giunta e al Consiglio sull'esito dei controlli effettuati; la struttura inoltre effettua con periodicità trimestrale il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate (analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari per il bilancio dell'Ente).

PARTE III. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% di incremento /decremen to rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	80.386.830,48	82.338.841,88	89.771.891,97	92.818.834,52	96.352.106,51	19,86
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.978.572,66	4.324.598,77	5.961.009,82	11.327.264,01	10.203.036,13	242,55
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	83.365.403,14	86.663.440,65	95.732.901,79	104.146.098,53	106.555.142,64	27,82

La tabella mostra un andamento soddisfacente ed in costante crescita delle entrate in tutto il quinquennio del mandato.

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% di inremen to/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	74.410.750,58	71.484.939,52	75.317.781,31	80.532.540,89	81.623.968,72	9,69
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE e INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	3.685.434,15	6.069.426,38	12.177.681,18	11.842.035,25	15.847.289,10	329,99
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	490.792,44	369.831,48	500.033,01	494.433,09	499.692,41	1,81
TOTALE	78.586.977,17	77.924.197,38	87.995.495,50	92.869.009,23	97.970.950,23	24,66

La tabella mostra un andamento delle spese di parte corrente in aumento, parallelamente all'incremento delle entrate correnti. Le spese sono comunque assestate a valori soddisfacenti. Tale risultato è l'effetto dell'attento monitoraggio svolto e della costante attività di efficientamento dei servizi, eliminazione degli sprechi e riorganizzazione del lavoro.

Le spese in conto capitale hanno in parte beneficiato nel periodo di riferimento dell'eliminazione limiti imposti dagli obiettivi del patto di stabilità e presentano pertanto un andamento positivo e crescente.

La spesa relativa al rimborso di prestiti si assesta su valori molto modesti appare crescente per effetto delle operazioni di rimborso dei prestiti effettuate a partire dall'esercizio 2016 e che ha consentito una significativa riduzione della spesa per interessi passivi.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	% di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 PARTITE DI GIRO - ENTRATE PER CONTO DI TERZI	11.284.855,33	10.744.484,99	12.770.809,11	12.783.212,93	13.755.611,25	21,89
TITOLO 7 PARTITE DI GIRO - SPESE PER CONTO DI TERZI	11.284.855,33	10.744.484,99	12.770.809,11	12.783.212,93	13.755.611,25	21,89

3.2 Equilibrio di bilancio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato alla parte corrente	2.976.996,66	2.630.861,49	3.626.345,65	3.339.190,20	3.566.473,55
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	80.386.830,48	82.338.841,88	89.771.891,97	92.818.834,52	96.352.106,51
Avanzo applicato alla parte corrente	1.905.560,86	3.785.310,43	4.126.477,45	5.164.180,23	1.905.154,32
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	498.859,84	170.779,00	267.036,43	398.811,75	278.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	-17.552,51	-81.405,00	-608,78	-476,98	- 811,42
Totale entrate	85.750.695,33	88.844.387,80	97.791.142,72	101.720.539,72	102.100.922,96
Spese titolo I	74.410.750,58	71.484.939,52	75.317.781,31	80.532.540,89	81.623.968,72
Rimborso prestiti parte del titolo IV	490.792,44	369.831,48	500.033,01	494.433,09	499.692,42
Fondo pluriennale vincolato di parte spesa	2.630.861,49	3.626.345,65	3.339.190,20	3.566.473,55	3.655.888,66
Saldo di parte corrente	8.218.290,82	13.363.271,15	18.634.138,20	17.127.092,19	16.321.373,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di parte entrata	10.448.196,02	9.233.834,81	14.659.257,38	13.643.818,78	21.215.136,34
Entrate titolo IV e V	6.821.105,07	4.324.598,77	5.961.009,82	11.327.264,01	10.318.008,91
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	2.925.299,08	8.599.993,46	8.872.823,23	13.704.721,73	19.461.232,49
Entrate correnti destinate ad investimenti	17.552,51	81.405,00	608,78	476,98	811,42
Totale entrate	20.212.152,68	22.239.832,04	29.493.699,21	38.676.281,50	50.995.189,16
Spese titolo II e III	3.685.434,15	6.069.426,38	12.177.681,18	11.842.035,25	15.847.289,10

Fondo pluriennale vincolato di parte spesa	9.233.834,81	14.659.257,38	13.643.818,78	21.215.136,34	31.781.195,04
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	498.859,84	170.779,00	267.036,43	398.811,75	278.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.794.023,88	1.340.369,28	3.405.162,82	5.220.298,16	3.088.705,22

****Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa".**

L'andamento degli equilibri di bilancio mostrano la grande solidità economico-finanziaria del Comune di Pavia, ottenuta attraverso un'oculata ed attenta gestione delle risorse disponibili.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.*

2019

Fondo cassa iniziale		37.443.032,05
Riscossioni	(+)	95.417.885,29
Pagamenti	(-)	91.744.303,50
Differenza	(+)	41.116.613,84
Residui attivi	(+)	53.203.618,06
Residui passivi	(-)	17.927.433,48
Fondo pluriennale vincolato	(-)	-11.864.696,30
	Avanzo (+)	64.528.102,12

2020

Fondo cassa iniziale		41.116.613,84
Riscossioni	(+)	90.445.905,03
Pagamenti	(-)	84.020.744,31
Differenza	(+)	47.541.774,56
Residui attivi	(+)	58.915.560,36
Residui passivi	(-)	20.989.958,77
Fondo pluriennale vincolato	(-)	-18.285.603,03
	Avanzo (+)	67.181.773,12

2021

Fondo cassa iniziale		47.541.774,56
Riscossioni	(+)	101.563.783,72
Pagamenti	(-)	98.391.353,41
Differenza	(+)	50.714.204,87
Residui attivi	(+)	54.745.922,59
Residui passivi	(-)	21.063.108,31
Fondo pluriennale vincolato	(-)	-16.983.008,98
	Avanzo (+)	67.414.010,17

2022

Fondo cassa iniziale		50.714.204,87
Riscossioni	(+)	110.584.516,46
Pagamenti	(-)	99.892.212,26
Differenza	(+)	61.406.509,07
Residui attivi	(+)	55.621.661,11
Residui passivi	(-)	24.046.591,13
Fondo pluriennale vincolato	(-)	-24.781.609,89
	Avanzo (+)	68.199.969,16

2023

Fondo cassa iniziale		61.406.509,07
Riscossioni	(+)	109.997.428,91
Pagamenti	(-)	111.755.880,79
Differenza	(+)	59.648.057,19
Residui attivi	(+)	60.886.140,22
Residui passivi	(-)	21.699.935,46
Fondo pluriennale vincolato	(-)	-35.437.083,90
	Avanzo (+)	63.397.178,25

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione di cui:					
Parte Accantonata:	44.891.855,18	49.660.169,38	40.774.296,55	38.557.286,20	36.233.421,34
Fondo crediti dubbia esigibilità	37.918.620,74	42.547.789,12	37.008.041,08	35.692.220,47	33.687.070,15
Altri accantonamenti	6.973.234,44	7.112.380,26	3.766.255,47	2.865.065,73	2.546.351,19
Vincolato	5.058.458,80	7.532.400,64	7.668.924,65	7.475.381,08	6.282.222,63
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.621.779,66	2.621.234,89	4.783.715,89	2.424.759,85	2.944.270,71
Vincoli da trasferimenti	820.835,00	3.251.459,42	1.993.001,83	4.239.673,63	2.374.783,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.615.844,14	1.587.795,33	801.952,98	801.952,98	802.831,84
Altri vincoli	0,00	71.911,00	90.253,95	8.994,62	160.336,43
Parte destinata investimenti	6.382.740,93	607.241,02	2.129.565,81	2.256.366,97	1.019.926,30
Non vincolato	8.195.047,21	9.381.962,08	16.841.223,16	19.910.934,91	19.861.607,98

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	41.116.613,84	47.541.774,56	50.714.204,87	61.406.509,07	59.648.057,19
Totale residui attivi finali	53.203.618,06	58.915.560,36	54.745.922,59	55.621.661,11	60.886.140,22
Totale residui passivi finali	17.927.433,48	20.989.958,77	21.063.108,33	24.046.591,11	21.699.935,46
Fondo pluriennale vincolato	-11.864.696,30	-18.285.603,03	-16.983.008,98	-24.781.609,89	-35.437.083,90
Risultato di amministrazione	64.528.102,17	67.181.773,12	67.414.010,17	68.199.969,16	63.397.178,05
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Le tabelle sopra riportate, relative all'andamento del risultato di amministrazione nel quinquennio, confermano ulteriormente l'andamento positivo e la solidità della gestione dell'Ente.

3.5 Utilizzo di avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura debiti fuori bilancio	455.371,49	47.899,52	70.080,10	49.531,58	25.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	4.401.402,56	682.543,03	1.032.280,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.450.189,45	757.504,87	3.373.854,32	4.082.368,65	1.880.154,32
Spese di investimento	2.925.299,00	7.178.496,94	8.872.823,23	13.704.721,73	19.461.232,49
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0,00
Altre modalità di utilizzo	0	0	0	0	
Totale	4.830.859,94	12.385.303,89	12.999.300,68	18.868.901,96	21.366.386,81

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno di mandato								
2019	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.613.168,35	5.671.822,36	0,00	189.390,52	15.423.777,83	9.751.955,47	7.293.756,37	17.045.711,84
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.170.300,56	3.348.930,49	494.388,93	0,00	3.664.689,49	315.759,00	1.528.724,42	1.844.483,42
Titolo 3 Extratributarie	30.086.907,95	4.533.208,94		965.699,63	29.121.208,32	24.587.999,38	7.489.303,05	32.077.302,43
Parziale titoli 1+2+3	48.870.376,86	13.553.961,79	494.388,93	1.155.090,15	48.209.675,64	34.655.713,85	16.311.783,84	50.967.497,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	962.677,78	179.848,02		35.823,03	926.854,75	747.006,73	365.776,83	1.112.783,56
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	382.921,26	0	0	0	382.921,26	382.921,26	13.206,40	396.127,66
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	657.547,08	116.808,89		48.286,26	609.260,82	492.451,93	234.757,22	727.209,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	50.873.522,98	13.850.618,70	494.388,93	1.239.199,44	50.128.712,47	36.278.093,77	16.925.524,29	53.203.618,06

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno di mandato								
2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	24.097.113,48	10.937.373,36		823.362,52	23.273.750,96	12.336.377,60	15.659.789,75	27.996.167,35
Titolo 2	3.012.946,23	2.521.089,27		139.323,44	2.873.622,79	352.533,52	3.052.223,74	3.404.757,26
Titolo 3	24.980.085,94	4.938.973,24		4.073.926,40	20.906.159,54	15.967.186,30	7.199.512,99	23.166.699,29
Parziale titoli 1+2+3	52.090.145,65	15.876.346,60		5.036.612,36	47.053.533,29	28.656.097,42	25.611.526,48	54.567.623,90
Titolo 4	3.169.514,73	1.258.278,60		73.667,22	3.095.847,51	1.837.568,91	4.053.651,05	5.891.219,96
Titolo 5	15.922,59	14.989,00		0,00	15.922,59	933,59	114.972,78	115.906,37
Titolo 6								
Titolo 7								
Titolo 9	346.078,14	64.242,01		53.539,07	292.539,07	228.297,06	83.092,93	311.389,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	55.621.661,11	17.213.856,21		5.163.818,65	50.457.842,46	30.722.896,98	30.163.243,24	60.886.140,22

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno di mandato								
2019	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	18.797.140,72	16.009.357,03		1.844.128,19	16.953.012,53	943.655,50	14.092.997,88	15.036.653,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	889.141,66	816.097,41		24.018,95	865.122,71	49.025,30	892.575,04	941.600,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività	0	0		0	0,00	0,00	0	0,00

finanziarie								
Titolo4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0,00	0,00	0	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.047.740,83	1.256.158,89	65.971,59	1.981.769,24	725.610,35	1.223.569,41	1.949.179,76	
Totale titoli 1+2+3+4	21.734.023,21	18.081.613,33	0,00	1.934.118,73	19.799.904,48	1.718.291,15	16.209.142,33	17.927.433,48

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	19.542.497,06	15.849.084,73		2.160.279,28	17.382.217,78	1.533.133,05	16.119.080,94	17.652.213,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.088.335,55	2.980.859,35		103.259,89	2.985.075,66	4.216,31	2.137.331,89	2.141.548,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo4 - Rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.415.758,52	708.476,00		53.797,19	1.361.961,33	653.485,33	1.252.687,94	1.906.173,27
Totale titoli 1+2+3+4	24.046.591,13	19.538.420,08		2.317.336,36	21.729.254,77	2.190.834,69	19.525.489,57	21.699.935,46

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Al 31/12/2023							
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.227.088,09	1.358.420,17	1.509.697,89	3.289.449,70	3.951.721,75	15.659.789,75	27.996.167,35
Titolo 2 Trasferimenti correnti		1414,22	59.260,84	128.232,52	163.625,94	3.052.223,74	3.404.757,26
Titolo 3 Extratributarie	3.931.630,96	1.789.168,50	2.229.333,58	3.876.843,83	4.140.209,43	7.199.512,99	23.166.699,29
Parziale titoli 1+2+3	6.158.719,05	3.149.002,89	3.798.292,31	7.294.526,05	8.255.557,12	25.911.526,48	54.567.623,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	481.953,65		524637,21	289.476,70	541.501,35	4.053.651,05	5.891.219,96
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	933,59					114972,78	115.906,37
Titolo 6 Accensione di prestiti							0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere							0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	128.781,72	55.957,02		22.263,68	21.294,64	83.092,93	311.389,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	6.770.388,01	3.204.959,91	4.322.929,52	7.606.266,43	8.818.353,11	30.163.243,24	60.886.140,22

RESIDUI PASSIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Al 31/12/2023							
Titolo 1 - Spese correnti	83.701,28	97.081,12	175.386,04	347.425,72	829.538,89	16.119.080,94	17.652.213,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	888,16			644,15	2.684,00	2.137.331,89	2.141.548,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0		0	0	0	0,00
Titolo4 - Rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0,00

Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	335.638,11	106.519,87	28.280,38	66.143,54	116.903,43	1.252.687,94	1.906.173,27
Totale titoli 1+2+3+4	420.227,55	203.600,99	203.666,42	414.213,41	949.126,32	19.509.100,77	21.699.935,46

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	60,83%	70,83%	65,97%	58,71%	58,83 %

5. Patto di stabilità interna/vincoli di finanza pubblica.

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

Si attesta che l'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno ed i vincoli di finanza pubblica nel quinquennio di mandato del Sindaco.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

=

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti. (tit. V ctg 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.192.226,54	3.822.395,06	3.322.362,05	2.827.928,96	2.328.236,55
Popolazione residente	73.573	72.388	72.106	73.021	73.429
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	56,99	52,80	46,08	38,70	31,7

L'Amministrazione comunale ha profuso grande impegno nella riduzione del debito residuo, che ha registrato una riduzione del 44,46 % dell'indebitamento nel quinquennio.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la % sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

6.3

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,12%	0,12%	0,11%	0,099%	0,113%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata. Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nessun contratto in essere.

Nel periodo di mandato l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanzia derivata.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanzia derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

=

7. Conto del Patrimonio, Conto economico e debiti fuori bilancio 2019 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.321.571,74	Patrimonio netto	252.497.082,56
Immobilizzazioni materiali	188.692.502,58		
Immobilizzazioni finanziarie	51.742.497,32		
Rimanenze	336.724,58		
Crediti	16.051.791,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Fondo rischi ed oneri	6.972.634,44
Disponibilità liquide	42.166.482,09	Debiti	14.714.995,45
Ratei e risconti attivi	173.856,16	Ratei e risconti passivi	26.300.713,05
Totale	300.485.425,50	Totale	300.485.425,50

2023 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	422.665,16	Patrimonio netto	283.615.001,84
Immobilizzazioni materiali	204.868.002,64		
Immobilizzazioni finanziarie	58.722.708,71		
rimanenze	301.434,35		
Crediti	28.132.747,91	Fondo rischi ed oneri	2.515.751,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0	T.F.R.	30.599,38
Disponibilità liquide	60.789.887,07	debiti	21.933.689,22
Ratei e risconti attivi	184.028,92	Ratei e risconti passivi	45.326.432,49
Totale	353.421.474,76	Totale	353.421.474,76

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Il patrimonio dell'Ente si è incrementato in modo sensibile nel tempo, soprattutto per l'incremento di valore delle immobilizzazioni materiali per effetto delle manutenzioni straordinarie effettuate.

Risultano inoltre incrementate le immobilizzazioni finanziari a seguito dei risultati positivi registrati dalle società partecipate, che ha comportato un incremento del valore della partecipazione calcolato in base al principio contabile del patrimonio netto.

Fortemente incrementata risulta inoltre la disponibilità liquida dell'Ente, a dimostrazione della maggiore efficienza e rapidità dei pagamenti e degli incassi.

7.2 Conto economico

2019

Voci del conto economico		
Componenti positivi della gestione		79.922.055,09
Costi della gestione di cui:		83.792.337,42
quote di ammortamento d'esercizio		11.138.869,98
Proventi finanziari		167.609,82
Oneri finanziari		107.846,72
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		8.065.399,12
Proventi da permessi di costruire		318.277,60
Proventi da trasferimenti in conto capitale		78.734,96
Insussistenza del passivo		
Sopravvenienze attive		7.480.493,61
Plusvalenze patrimoniali		187.892,95
Oneri		2.786.149,32
Sopravvenienze passive insussistenza dell'attivo		2.086.908,02
Minusvalenze patrimoniali		699.241,30
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Altri oneri straordinari		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.468.730,57
Imposte		1.100.560,22
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		368.170,35

2023

Voci del conto economico		
Componenti positivi della gestione		95.546.773,32
Costi della gestione di cui:		86.459.150,45
quote di ammortamento d'esercizio		7.006.548,28
Proventi finanziari		1.556.746,84
Oneri finanziari		104.787,39
Rettifiche da svalutazioni		-58.615,84
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		8.233.130,08
Proventi da permessi di costruire		278.000,00

Proventi da trasferimenti in conto capitale		0
Insussistenza del passivo		
Sopravvenienze attive		7.586.583,94
Plusvalenze patrimoniali		319.767,55
Altri proventi straordinari		48.778,29
Oneri		8.049.313,75
Sopravvenienze passive insussistenza dell'attivo		7.797.656,50
Minusvalenze patrimoniali		2.341,21
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Altri oneri straordinari		249.316,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		10.664.782,81
Imposte		1.222.944,20
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		9.441.838,61

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019
Sentenze esecutive		73.131,56
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		382.239,93
Totale		455.371,49

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019
Procedimenti di esecuzione forzata		0

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020
Sentenze esecutive		12.437,78
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0
Ricapitalizzazione		0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0
Acquisizione di beni e servizi		35.461,74
Totale		47.899,52

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020
Procedimenti di esecuzione forzata		0

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021
Sentenze esecutive		69.715,90
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0
Ricapitalizzazione		0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0
Acquisizione di beni e servizi		364,20
Totale		70.080,10

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021
Procedimenti di esecuzione forzata		0

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2022
Sentenze esecutive		41.733,21
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0
Ricapitalizzazione		0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0
Acquisizione di beni e servizi		7.798,37
Totale		49.531,58

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2022
Procedimenti di esecuzione forzata		0

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Sentenze esecutive		124.297,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0
Ricapitalizzazione		0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0
Acquisizione di beni e servizi		871,49
Totale		125.169,09

DESCRIZIONE		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Procedimenti di esecuzione forzata		0

8. Spese per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1 comma 557 e562 della L. 296/2006)	22.033.448,23	22.033.448,23	22.033.448,23	22.033.448,23	22.033.448,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006	17.759.856,70	17.035.387,22	17.311.316,91	17.390.600,80	17.156.618,97
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,87%	23,83%	22,98%	21,59%	21,01 %

8.2 Spesa del personale pro-capite.

	2019	2020	2021	2022	2023
*Spesa personale/abitanti	241,39	235,33	240,08	238,16	234,22

Spesa di personale da considerare: Int. 01 + Int 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/dipendenti	135,24	133,80	135,79	142,06	142,30

La spesa di personale si è costantemente ridotta negli anni e l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa.

8.4. Indicare se nel periodo considerato del mandato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

La spesa di personale si è costantemente ridotta negli anni e l'Ente ha rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa.

8.4. Indicare se nel periodo considerato del mandato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
Tempi determinati	114.716,00	159.792,00	48.492,00	22.345,00	136.204,16
COCOCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Somministrazione, voucher	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	114.716,00	159.792,00	48.492,00	22.345,00	136.204,16

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

I fondi delle risorse decentrate del personale dirigente e del personale non dirigente sono stati costituiti a decorrere dal 2011 entro i limiti di cui all'art. 9, comma 2bis del DL 78/2010, convertito con L. 122/2010 (rispetto del tetto del 2010 e riduzione proporzionale in base alla diminuzione del personale rispetto al 2010)

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate dirigenti al netto di incentivi alla progettazione e residui anni precedenti	528.615,54	528.615,54	528.615,54	528.615,54	528.615,54
Fondo risorse decentrate dipendenti al netto di incentivi alla progettazione, avvocatura, fondo straordinari e residui anni precedenti	2.625.612,94	2.658.949,93	2.658.949,93	2.658.949,93	2.658.949,93

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI (delibera di CC n. 12 del 30/7/2009 e determinazione dirigenziale n. 2260 del 23/12/2011)

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI (delibera di CC n. 12 del 30/7/2009 e determinazione dirigenziale n. 2260 del 23/12/2011)

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

sì

deliberazione 16/12/2021 n. 312/2021 sui rendiconti 2017/2018/2019

La corte dei conti accerta, ai sensi dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le seguenti irregolarità risultanti dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 del comune di Pavia, e da informazioni e dati acquisiti in sede istruttoria anche sull'esercizio 2020, nonché dalle revisioni straordinaria e ordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente locale per il 2017, 2018 e 2019:

- il risultato della gestione caratteristica negativo rilevabile dal conto economico di - € 111.231,60 nel 2018 e - € 3.870.282,33 nel 2019, esercizio al termine del quale anche l'equilibrio complessivo di parte corrente O3 segna un risultato negativo di - € 218.958,94;
- la discrasia tra i dati contabili forniti dall'amministrazione comunale in sede istruttoria e quelli risultanti dai rendiconti approvati, con conseguente impossibilità da parte della Sezione di valutare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- il non corretto utilizzo del fondo pluriennale vincolato per talune fattispecie, quali le spese correnti per il contenzioso e le spese in conto capitale per lavori di manutenzione, ovvero in alternativa l'inefficacia dell'azione amministrativa per interventi manutentivi che non mostrano una chiara dinamica di avanzamento rispetto a un preciso cronoprogramma;
- il livello delle spese di rappresentanza dell'esercizio 2019 non improntato al principio di sobrietà;

- la tardiva riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- richiede al comune di Pavia di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate a partire dall'esercizio in gestione;

deliberazione 21/12/2021 n. 314/2021 sui referti sui controlli interni 2017/2018/2019

Né il controllo di gestione, né il controllo sugli equilibri finanziari, né il controllo sugli organismi partecipati paiono aver messo in rilievo lo squilibrio economico del comune nel triennio in esame, né la mancata realizzazione dei residui attivi nei confronti di alcuni utilizzatori degli impianti sportivi comunali e nei confronti dell'unica società controllata con partecipazione diretta, che nel triennio in esame, nonostante l'utile prima delle imposte, ha sempre chiuso l'esercizio con un risultato operativo negativo, come meglio specificato nella pronuncia sui rendiconti degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 adottata con separata deliberazione nell'odierna adunanza.

Il sistema dei controlli interni del comune di Pavia, dunque, non pare ancora maturo, e non risulta, in definitiva, ancora del tutto adeguato alle finalità del sistema come prefigurate dalla legge. In particolare, il controllo di gestione manca ancora della base costituita da una reale contabilità analitica per centri di costo. Più in generale, invece, anche dall'esame dei rendiconti del triennio, sono emerse la non piena e reciproca integrazione dei diversi controlli e una non adeguata strutturazione di taluni processi con la conseguente non fluida circolazione delle informazioni tra gli uffici. Il riferimento in proposito è alla già richiamata situazione relativa alla mancata realizzazione dei residui attivi nei confronti di ASM Pavia s.p.a. e ai risultati operativi negativi della stessa società. Si tratta di situazioni che a vario titolo avrebbero potuto essere intercettate e condivise reciprocamente, ciascuno per la sua parte, sia dal controllo di gestione, sia dal controllo sugli organismi partecipati, sia dal controllo sugli equilibri finanziari. Nello stesso modo, le anomalie rilevate in sede di esame dei rendiconti in materia di FPV e competenza finanziaria potenziata avrebbero potuto essere intercettate sia dal controllo sugli equilibri finanziari, sia dal controllo successivo di regolarità amministrativa.

L'amministrazione comunale è pertanto invitata a intervenire con idonee misure correttive sul sistema dei controlli interni per garantirne un maggior livello di efficacia

deliberazione 19/02/2024 n.40/2024 Gest- attuazione del PNRR del Comune di Pavia controllo sulla gestione-

Il Comune di Pavia risulta soggetto attuatore di ventisette progetti (ciascuno identificato da un Codice Unico di Progetto) per un ammontare complessivo di fondi del PNRR pari a poco più di 40,29 milioni. Nella Missione 5 si concentra la maggiore quota di fondi (57,51 per cento) ed il numero maggiore di CUP (nove su ventisette totali). I ventisette progetti sono alimentati anche da altre risorse (FOI per 1,41 milioni di euro, da fondi propri del Comune per 3,42 milioni di euro). L'importo complessivo dei progetti è di 45,14 milioni di euro.

- il 22,23 per cento è in fase di avvio;
- il 33,33 per cento è nella fase stipula del contratto con il soggetto esecutore;
- il 33,33 per cento dei progetti è in corso di esecuzione;
- l'11,11 per cento è stato completato.

In base alla Tabella PNRR allegata al bilancio di previsione 2023-2025, al 30 giugno 2023, si registra un allineamento dei tempi procedurali previsti nel 92,59 per cento dei CUP (ovvero venticinque su ventisei esaminati). Per un solo progetto non è stato possibile effettuare una valutazione di tempestività, in quanto risulta indicata la fine prevista delle attività, ma non quella effettiva.

Le risorse accertate sono pari a 36.350.472,82 di euro e corrispondono al 90,20 per cento dei fondi PNRR (40,29 mln di euro) e all' 80,53 per cento dell'importo totale dei progetti (45,14 mln di euro) a disposizione dell'Ente in qualità di soggetto attuatore o beneficiario. I pagamenti complessivi costituiscono l'8,16 per cento dei fondi accertati in bilancio e sono distribuiti tra le varie missioni a conferma che l'avanzamento esecutivo degli interventi è ancora all'inizio.

Anticipazioni ricevute L'importo complessivo è di 3,08 milioni di euro corrispondente al 7,65 per cento (3,08 mln/40,29 mln) delle risorse finanziate dal PNRR.

Ipotesi rimodulazione In relazione alla proposta governativa di definanziamento il Comune dichiara che potrebbero esserne coinvolti undici progetti distribuiti su due linee di intervento per un importo di 20,68 milioni, pari al 51,32 per cento se rapportato all'importo complessivo di fondi PNRR (40,29 milioni). In relazione a tali progetti, l'Ente rappresenta, in particolare per quelli relativi alla rigenerazione urbana (M5 C2 I2.1) del valore di 20 milioni di euro, *che "laddove non venissero finanziati determinerebbero un impatto sul bilancio dell'Ente di difficile gestione attesa l'entità della somma finanziata"*. La Sezione rileva che la quota degli importi interessati sul complesso dei finanziamenti PNRR appare di rilievo e, qualora alle obbligazioni giuridicamente vincolanti venga a mancare la certezza della fonte del trasferimento statale, si porrebbe un problema di copertura che richiederebbe di essere affrontato tempestivamente per non creare squilibri nel bilancio dell'Ente. I progetti interessati dall'ipotesi di definanziamento si trovano in fase di avanzata esecuzione e, in taluni casi, già completati. Vanno, quindi, sottolineate le possibili gravose conseguenze correlate al sorgere di contenziosi ed ai costi generali di gestione nell'eventualità di interruzione o sospensione degli interventi. La Sezione riserva alle successive verifiche sull'attuazione del PNRR la valutazione degli effetti del definanziamento sugli specifici progetti e le misure messe in campo dal Comune a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili nel quinquennio di durata del mandato.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa. Descrivere in sintesi i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nel merito delle azioni intraprese per contenere la spesa nel quinquennio di riferimento, si osserva che la situazione del periodo è stata fortemente influenzata dagli effetti sull'economia reale e di conseguenza anche sui bilanci degli EELL dell'epidemia da COVID 19. Ciò di fatto rende non confrontabile la situazione ante 2021. Per quanto riguarda invece le annualità 2022 e 2023, a confronto con il 2021 si osserva una crescita, fra le annualità 2022 e 2021 di circa il 7% di cui il 5% è interamente riferibile al caro utenze e per l'1% alla spesa di personale per effetto dell'applicazione del CCNL 2019-2021. Detti incrementi di spesa sono stati finanziati attraverso razionalizzazioni di altre spese, attraverso maggiori entrate correnti ed in parte attraverso utilizzo di avanzo di amministrazione. La variazione delle annualità 2023-2024 è più contenuta, il calo dei prezzi al consumo dei servizi energetici ha liberato risorse che sono state destinate all'incremento dei costi degli altri servizi legati all'impennata dal tasso di inflazione.

Il bilancio dell'ente è riuscito a far fronte alle dinamiche di incrementi di spesa derivanti da fattori esogeni (caro energia, caro prezzi, applicazione a regime CCNL 2019-2021) attraverso un'azione complessiva di razionalizzazione delle spese e attraverso l'azione di recupero di base imponibile tributaria che a parità di aliquote ha determinato un incremento del gettito a regime sia di IMU che di canone unico. Inoltre anche l'addizionale comunale ha segnato un discreto incremento nei valori di competenza.

PARTE V-ORGANISMI CONTROLLATI.

Descrivere in sintesi le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14 comma 32 del D.L. 31/5/2010 n.78 così come modificato dall'art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dalla L. 27 dicembre 2013, n. 147 e comunque non sarebbe stato applicabile al Comune di Pavia poiché riferito agli Enti di minori dimensioni

1.1 Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008 controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

L'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 è stato modificato dal D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica) e la sua efficacia è stata limitata alle sole istituzioni ed aziende speciali.

Nel corso del mandato il Comune di Pavia con le deliberazioni Giunta Comunale di approvazione del Piano esecutivo di gestione - piano della performance ha definito, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, gli obiettivi gestionali di Asm Pavia spa, prevedendo uno specifico obiettivo del contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, (con particolare riferimento alle voci di spesa "altri servizi" e "oneri generali" dell'area" amministrazione generale e TLC").

A seguito della modifica dello statuto di Asm Pavia spa, l'Autorità Anticorruzione, con provvedimento 11/01/2021, pg n. 1706, ha disposto l'iscrizione del Comune di Pavia e di tutti gli altri enti soci di A.S.M. Pavia s.p.a. nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a propri organismi *in house* in relazione ad A.S.M. Pavia s.p.a.. Tale modifica ha introdotto, in primo luogo, il comitato per il controllo analogo congiunto con un ruolo di rilievo, incidendo profondamente sul sistema complessivo gestionale della società. Nel nuovo assetto delineato l'Assemblea dei soci, l'Organo amministrativo e il Comitato per l'esercizio congiunto del controllo analogo svolgono ruoli diversi nella definizione degli obiettivi e indirizzi strategici della società e sul loro monitoraggio al fine di rendere effettivo l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i soci come previsto dalla normativa in tema di società *in house*. In tale rinnovato sistema, gli obiettivi assegnati dal comune di Pavia ad Asm Pavia spa sono desumibili dai contratti che regolano i rapporti con la società per i diversi servizi affidati.

Al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Dup 2022-2024 ed il piano di razionalizzazione per l'anno 2022 hanno formulato uno specifico obiettivo per il triennio 2022-2024 in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto all'andamento del valore della produzione, con esclusione delle componenti di costo e di ricavo la cui entità o incidenza assumono carattere eccezionale che, tenuto conto della natura di società *in house* sottoposta ad un controllo analogo congiunto e della strutturazione di tale controllo, è stato portato all'attenzione dei competenti organi (Comitato per il controllo analogo e Assemblea dei soci, ai sensi dello statuto societario in vigore) per la condivisione con gli altri soci. L'obiettivo, condiviso dal comitato del controllo analogo, è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 28/03/2022, prevede che in ciascun esercizio del triennio:

- » nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al periodo precedente, l'incidenza dei costi di funzionamento dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, con un minimo dello 0,5%;
- » nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al periodo precedente, i costi di funzionamento dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata la loro incidenza sul valore della produzione.

L'obiettivo per il triennio 2022-2024 è stato fissato in funzione dell'incidenza dei costi di produzione sul valore della produzione sulla base delle risultanze di bilancio di esercizio di periodi precedenti (media triennio 2018-2020 per il 2022 a scorrere per ogni anno successivo). L'assemblea dei soci ha inoltre deliberato che questo obiettivo rileva ai fini dell'erogazione della parte variabile del compenso dell'organo amministrativo della società.

1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Nel corso del mandato 2019-2024, il Comune di Pavia ha formulato per Asm Pavia spa, all'interno del proprio DUP, per quanto attiene il contenimento delle spese di personale e degli oneri contrattuali, fermo restando il mantenimento di livelli di efficienza ed economicità ed equilibrio gestionale complessivo della società, indirizzi che prevedono:

- a) il divieto di procedere a nuove assunzioni, fatte salve ulteriori valutazioni in caso di *turn over* del personale, in presenza di risultati di esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- b) l'adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili;
- c) il riconoscimento dei premi e degli incentivi solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi;
- d) la predisposizione del piano assunzionale preceduto da analisi organizzativa e reingegnerizzazione dei processi secondo i principi della *business process reengineering*.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n.1 e2 del Codice civile

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
Società Asm Pavia Spa							
Bilancio anno 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	%di partecipazioni o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Spa	005 013	009		31.385.538,00	95,73	52.432.330,00	1.206.417,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
Asm Pavia Spa							
Bilancio anno 2022							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	%di partecipazioni e o di capitale e di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Spa	005	009 013		31.997.860,00	95,73	54.381.088,00	2.001.027,00

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
APOLF – AZIENDA PROVINCIALE ORIENTAMENTO LAVORO E FORMAZIONE							
Bilancio anno 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	%di partecipazioni o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda speciale	001			2.649.192,00	70,00	2.209.780,00	65.584,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
APOLF – AZIENDA PROVINCIALE ORIENTAMENTO LAVORO E FORMAZIONE							
Bilancio anno 2022							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	%di partecip azione o di capitale di dotazio ne (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda speciale	001			2.364.176,00	70,00	2.058.212,00	-152.408,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune di Pavia ha provveduto, annualmente e da ultimo con delibera di Consiglio comunale 23/12/2023 n. 43, efficace ai sensi di legge, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Nel corso degli anni 2019-2024 sono state attuate le misure di razionalizzazione stabilite dai piani di razionalizzazione di cui si riportano in sintesi i risultati:

- Asm Pavia spa (**partecipata direttamente**)

Il Comune di Pavia ha ritenuto la partecipazione in ASM Pavia spa necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali disponendone conseguenza il mantenimento e ha previsto come azione di razionalizzazione il contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. 19/08/2016, n. 175, formulando, da ultimo, uno specifico obiettivo per il triennio 2022-2024 in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto all'andamento del valore della produzione che tenga conto delle risultanze di bilancio di esercizio di periodi precedenti (media triennio 2018-2020 per il 2022 a scorrere per ogni anno successivo), con esclusione delle componenti di costo e di ricavo la cui entità o incidenza assumono carattere eccezionale.

- Asm lavori srl in liquidazione (**partecipata indirettamente**)

In data 18/12/2023 con atto Notaio Trotta (repertorio n. 149548 raccolta n. 61934) è stata formalizzata la fusione mediante incorporazione di A.S.M. LAVORI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE A SOCIO UNICO "A.S.M. PAVIA S.P.A.; con decorrenza degli effetti contabili della fusione sono dalle ore 00,01 del primo giorno dell'esercizio in corso al momento del verificarsi degli effetti reali della fusione (01/01/2023), mentre quelli civilistici, dal 20/12/2023 giorno in cui è stata effettuata l'iscrizione della fusione di cui all'art. 2504 bis c.c..

- Technostone srl in liquidazione (**partecipata indirettamente**)

La procedura di liquidazione della società (decisa nel corso del 2018) è proseguita anche durante il 2023 e non si è ancora conclusa.

- A2E SERVIZI SRL in liquidazione (**partecipata indirettamente**)

La procedura di liquidazione della società (decisa nel corso del 2018) è proseguita anche durante il 2023 e non si è ancora conclusa.

- Pavia Acque S.C.A.R.L. **(partecipata indirettamente)**

La società ha per esclusivo oggetto, nell'interesse delle comunità locali di riferimento e degli enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata ed unitaria in house providing del servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Pavia (per il periodo 2014-2033), in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e dalla legge regionale 12/12/2003, n. 26. La partecipazione alla società è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto conto che A.S.M Pavia s.p.a. è tra i soci fondatori e fornisce i servizi di gestione.

- A2A S.p.A. **(partecipata indirettamente)**

Il Consiglio comunale, con deliberazione del 22/07/2021, n. 33, efficace ai sensi di legge, ha stabilito che ricorrono le condizioni per il mantenimento di A2A spa.

Pavia, 25 marzo 2024

Il Sindaco
Mario Fabrizio Fracassi
F.to digitalmente

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pavia, 26 marzo 2024

L'Organo di Revisione
Economico-Finanziario
F.to digitalmente